

OGGETTO

ADOZIONE DEL PAC DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "ZONE A" E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 14 AL VIGENTE PRGC

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

Visto il vigente PRGC, approvato con deliberazione consiliare n. 46 di data 10.10.2000, confermato con deliberazione della Giunta regionale n. 365 di data 12.02.2001 e le successive varianti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 di data 26.06.1999, con la quale veniva approvato il piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "zone A" e le successive varianti;

Considerato che l'Amministrazione comunale ha inteso revisionare detto strumento attuativo comunale al fine di renderlo maggiormente adeguato alle intervenute esigenze del centro urbano e alla necessità di facilitare gli interventi di recupero e ristrutturazione di edifici fatiscenti del centro storico, attraverso la definizione di nuove norme di piano;

Preso atto che, a tal fine, è stato incaricato lo studio Archiur Srl, con sede a Udine in via Roma n. 50;

Visti i conseguenti elaborati di variante e più precisamente:

- tav. 1 – stato di fatto: foto dall'alto;
- tav. 2 – previsione: planimetria catastale;
- tav. 3 – stato di fatto: planimetria storica ottocentesca;
- tav. 4 – stato di fatto: destinazioni d'uso;
- tav. 5 – stato di fatto: valore storico, artistico ed ambientale di edifici;
- tav. 6 – stato di fatto: altezze di edifici;
- tav. 7 – stato di fatto: stato di conservazione di edifici;
- tav. 8 – stato di fatto: opere stradali;
- tav. 9 – stato di fatto: vedute significative;
- tav. 10 – previsione: zonizzazione;
- tav. 11 – previsione: urbanizzazioni schema;
- All. A – a) relazione; b) tabelle; c) elenchi catastali; d) osservanza di PRGC – modifiche di PRGC; e) deficienza delle modifiche di PRGC; f) PRGC modificato – zonizzazione;
- All. B – Norme Tecniche di Attuazione;
- relazione di esclusione dalla verifica della significatività di incidenza;
- VAS – verifica di assoggettabilità;
- Relazione geologica;
- Asseverazioni;
- All. U – relazione del rispetto del principio dell'invarianza idraulica.

Dato atto che la proposta di PAC di cui trattasi prevede di modificare le norme tecniche di attuazione del vigente PRGC, in conformità a quanto disposto dall'art. 63 quater della LR 5 del 23.02.2007 e smi e dall'art. 7, comma 1, lettera f) della LR 21 del 25.09.2015 e smi;

Ritenute dette modifiche tali da non pregiudicare gli obiettivi e le strategie dello strumento urbanistico generale;

Viste:

- l'asseverazione da parte del professionista incaricato di non necessità dell'acquisizione del parere geologico, ai sensi dell'art. 10 comma 4 ter della L.R. n. 27/1988 così come modificata ed integrata dalla L.R. n.15/1992;
- la dichiarazione da parte del professionista incaricato rispetto alla non significatività dell'incidenza degli interventi proposti rispetto ai Siti della Rete Natura 2000 "Laguna di Marano e Grado";
- l'attestazione del Responsabile del Settore Urbanistica, rispetto alla conformità dei contenuti della Variante al PRGC;

Preso atto delle valutazioni sugli aspetti di vincolo culturale e paesaggistico riportati nella relazione tecnica di PAC, rispettivamente al p.to A 2.5) ed al p.to A 4);

Preso atto, altresì, del parere favorevole di compatibilità idraulica espresso dalla Direzione centrale Ambiente ed Energia, Area a tutela geologico-idrico-ambientale – Servizio regionale Difesa del Suolo, con nota n. SDIS/UD/IPV/V di data 24.01.2019 (prot. n. 526 di data 28.01.2019);

Considerato che l'art.12, comma 6, del D.Lgs 152/2006 il quale prevede che: *“la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati”*.

Preso atto che l'art. 4, comma 1, della L.R. n. 16 del 5 dicembre 2008 e s.m.i. individua nella Giunta Comunale l'autorità competente all'adozione del provvedimento di eventuale assoggettabilità alla procedura di V.A.S.;

Visti:

- la LR n. 5 del 23.02.2007 e smi, nonché il relativo regolamento di attuazione per la parte urbanistica approvato con D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres;
- la LR n. 21 del 25.09.2015 e smi;
- il D.Lgs. 152/2006 e smi;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

SI PROPONE

- 1) DI CONSIDERARE le premesse quali parti integrante della presente deliberazione;
- 2) DI ADOTTARE la proposta di PAC di iniziativa pubblica denominato “Zone A” e la contestuale variante n. 14 al vigente PRGC, costituita dai seguenti elaborati a firma dello studio Archiur Srl, con sede a Udine in via Roma n. 50:
 - tav. 1 – stato di fatto: foto dall’alto;
 - tav. 2 – previsione: planimetria catastale;
 - tav. 3 – stato di fatto: planimetria storica ottocentesca;
 - tav. 4 – stato di fatto: destinazioni d’uso;
 - tav. 5 – stato di fatto: valore storico, artistico ed ambientale di edifici;
 - tav. 6 – stato di fatto: altezze di edifici;
 - tav. 7 – stato di fatto: stato di conservazione di edifici;
 - tav. 8 – stato di fatto: opere stradali;
 - tav. 9 – stato di fatto: vedute significative;
 - tav. 10 – previsione: zonizzazione;
 - tav. 11 – previsione: urbanizzazioni schema;
 - All. A – a) relazione; b) tabelle; c) elenchi catastali; d) osservanza di PRGC – modifiche di PRGC; e) deficienza delle modifiche di PRGC; f) PRGC modificato – zonizzazione;
 - All. B – Norme Tecniche di Attuazione;
 - relazione di esclusione dalla verifica della significatività di incidenza;
 - VAS – verifica di assoggettabilità;
 - Relazione geologica;
 - All. U – relazione del rispetto del principio dell’invarianza idraulica;
- 3) DI INCARICARE il Settore Urbanistica degli adempimenti necessari all’approvazione e all’entrata in vigore della variante in argomento.